PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli



XXX Domenica del Tempo Ordinario / B

Sant' Evaristo Papa e martire - 27 ottobre 2024 - Verde

Il Signore invita tutti gli uomini a godere della sua presenza che salva. Siano essi ciechi, zoppi, deboli o forti, sono chiamati a fare esperienza della bontà e misericordia di Dio che si manifesta in Gesù. Anche per noi risuona questo messaggio di consolazione e di speranza: lui ci garantisce, nonostante tutto e al di là di tutto, l'accoglienza affettuosa e piena di tenerezza delle sue braccia di Padre, che mai abbandona chi crede in lui.



RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO

(in piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO

Gioisca il cuore di chi cerca il Signore. Cercate il Signore e la sua potenza, cercate sempre il suo volto. (Sal 104, 3-4)

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea - Amen

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi. A - E con il tuo spirito

ATTO PENITENZIALE

C - Come il cieco del Vangelo che viene guarito da Gesù, gridiamo al Signore di aver pietà di noi. Riconosciamo il nostro peccato ed invochiamo il suo perdono e la sua misericordia, mentre ci impegniamo in una vera conversione.

Breve pausa di silenzio

C - Signore, che sei venuto a salvare chi era perduto, Kýrie, eléison.

A - Kýrie, eléison

C - Cristo, che sei luce ai nostri occhi e guida al nostro cammino, Christe, elèison. A - Christe, eléison

C - Signore, che ci hai rivelato l'amore del Padre, Kýrie, eléison.

A - Kýrie, eléison

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - Amen

INNO DI LODE

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Fi-

glio del padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, accresci in noi la fede, la speranza e la carità, e perché possiamo ottenere ciò che prometti, fa' che amiamo ciò che comandi. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen

oppure Anno B:

C - O Dio, Padre buono, che nel tuo Figlio unigenito ci hai dato il sacerdote compassionevole verso i poveri e gli affitti, ascolta il grido della nostra preghiera e fa' che tutti gli uomini vedano in lui il dono della tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - **Amen** (seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Ger 31,7-9) Riporterò tra le consolazioni il cieco e lo zoppo.

Dal libro del profeta Geremia

Così dice il Signore: «Innalzate canti di gioia per Giacobbe, esultate per la prima delle nazioni, fate udire la vostra lode e dite:

"Il Signore ha salvato il suo popolo, il resto d'Israele". Ecco, li riconduco dalla

terra del settentrione e li raduno dalle estremità della terra; fra loro sono il cieco e lo zoppo, la donna incinta e la partoriente: ritorneranno qui in gran folla. Erano partiti nel pianto, io li riporterò tra le consolazioni; li ricondurrò a fiumi ricchi d'acqua per una strada dritta in cui non inciamperanno, perché io sono un padre per Israele, Èfraim è il mio primogenito».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Sal 125/126

R/. Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

- Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare. Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia. R/.
- Allora si diceva tra le genti: «Il Signore ha fatto grandi cose per loro». Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia. **R**/.
- Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb. Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia. **R/.**
- Nell'andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare, ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni. **R**/.

Seconda Lettura

(Eb 5, 1-6)

Tu sei sacerdote per sempre, secondo l'ordine di Melchisedek.

Dalla lettera agli Ebrei

Ogni sommo sacerdote è scelto fra gli uomini e per gli uomini viene costituito tale nelle cose che riguardano Dio, per offrire doni e sacrifici per i peccati.

Egli è in grado di sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore, essendo anche lui rivestito di debolezza. A causa di questa egli deve offrire sacrifici per i peccati anche per se stesso, come fa per il popolo.

Nessuno attribuisce a se stesso questo onore, se non chi è chiamato da Dio, come Aronne. Nello stesso modo Cristo non attribuì a se stesso la gloria di sommo sacerdote, ma colui che gli disse: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato», gliela conferì come è detto in un altro passo:

«Tu sei sacerdote per sempre, secondo l'ordine di Melchìsedek».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio

(in piedi)

CANTO AL VANGELO (Cf. 2Tm 1,10) R/. Alleluia, alleluia.

Il salvatore nostro Cristo Gesù ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita per mezzo del Vangelo.

R/. Alleluia.

Vangelo (Mc 10,46-52) Rabbunì, che io veda di nuovo!

Dal vangelo secondo Marco A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!».

Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Àlzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo
mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi
che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E
Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

Parola del Signore. A - Lode a te o Cristo (seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi) CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo (si china il capo), e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo

per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen**.

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, chiamati e convocati dalla sua grazia, rivolgiamo al Signore le nostre preghiere, per noi, per la Chiesa, per il mondo.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo:

A - Venga il tuo Regno, Signore.

- 1. Signore, che salvi il tuo popolo e lo raduni nella Chiesa, affidiamo a te la nostra vita. Donaci la gioia di riconoscerti e di amarti in questa Eucaristia e in tutte le circostanze della vita, preghiamo.
- 2. Signore, che ascolti il grido del cieco, soccorri quanti ti invocano e sono oppressi da malattie e calamità. Giunga a tutti l'annuncio della vita nuova del Vangelo, preghiamo.
- 3. Signore, che accompagni la nostra fede con la guida dei pastori, sostieni il ministero del Papa, dei vescovi e di tutti i sacerdoti. Ravviva in tutta la Chiesa lo slancio missionario, con il dono della vita e l'impegno della carità, preghiamo.
- 4. Signore, rendici "prossimi" alle persone in difficoltà: poveri, malati, anziani, così che siamo testimoni credibili nel mondo del tuo amore che accoglie e che salva, preghiamo.

Intenzioni della comunità locale.

C - Ti presentiamo la nostra preghiera e l'impegno della vita, o Signore, per il bene di tutti i popoli della terra. Accoglici con la tua misericordia. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. A - Amen

(seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE

C - Guarda, o Signore, i doni che ti presentiamo, perché il nostro servizio sacerdotale renda gloria al tuo nome. Per Cristo nostro Signore. A - Amen

PREFAZIO (si può cambiare)
Prefazio delle domeniche del T.O. III:
La nostra salvezza nel Figlio di Dio
fatto uomo

Tutti - Santo, Santo, Santo...

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come an-che noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Rabbunì, Maestro, che io veda di nuovo». «Va', la tua fede ti ha salvato».

(*Mc* 10, 51-52)

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - Si compia in noi, o Signore, la realtà significata dai tuoi sacramenti, perché otteniamo in pienezza ciò che ora celebriamo nel mistero. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

XXX SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(28 ott. — 2 nov.) Liturgia delle Ore: II Settimana del salterio

XXX Domenica del Tempo Ordinario